



Istituto Marymount
Via Nomentana, 355 – 00162 Roma
Tel. 06 8622571 Fax 06 86225743
E-mail: info@marymount.it



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

LICEO A.S. 2017/2018

(HANDBOOK PER GENITORI ED ALUNNI)

EDIZIONE 2 del 11 settembre 2017

IL MOTTO DELLA NOSTRA SCUOLA

“Affinché tutti possano avere la vita”

LO STEMMA DELLA NOSTRA SCUOLA



I COLORI DELLA NOSTRA SCUOLA

Bianco e Blu

INNO DEL MARYMOUNT

Sotto il cielo di Roma risplendono
le cupole d'oro al sol
e tra i pini che lucenti ondeggiando
la nostra scuola sta.

Oh Marymount, Marymount

le lodi tue cantiam

il nostro cuor

è pien d'amor

il tuo ideal seguiam.

Tu ci hai insegnato ad amar

le cose belle ad ammirar

oh Marymount, Marymount

alma Mater a te cantiam

alma Mater a te cantiam.

DICHIARAZIONE DI MISSIONE DELLE RELIGIOSE DEL SACRO CUORE DI MARIA

“Affinché tutti abbiano vita”

Noi, Religiose del Sacro Cuore di Maria, un istituto internazionale apostolico, siamo chiamate a condividere la missione di Gesù Cristo, che è dare vita.

La sfida del Vangelo e lo spirito di fede e di zelo che hanno caratterizzato Jean Gailhac, Mère St. Jean e le nostre prime suore, ci spingono a rispondere ai bisogni del nostro tempo impegnandoci attivamente a collaborare con gli altri nel servizio della giustizia evangelica.

Mandate per promuovere la vita e la dignità di tutti i nostri fratelli e delle nostre sorelle, scegliamo oggi di mettere la nostra persona e le nostre risorse al servizio di coloro che hanno più bisogno di giustizia, ci sforziamo di sviluppare negli esclusi, nei senza potere, nei senza diritto e nei senza voce la capacità di lavorare in modo efficiente per il loro sviluppo e per la loro liberazione.

Siamo chiamate ad essere una comunità, a conoscere e a celebrare l'amore di Dio per noi ed a fare conoscere quest'amore agli altri.

Inserendoci sempre di più nella realtà della Chiesa e del mondo, ci serviamo dei nostri talenti individuali e collettivi per lavorare con creatività nei nostri vari ministeri per la promozione della giustizia.

Maria è il nostro modello mentre cerchiamo di aprirci allo Spirito, di impennare la nostra vita su Gesù Cristo, di divenire donne di preghiera e di compassione, capaci di dare testimonianza gioiosa ed autentica dei valori del Vangelo in qualsiasi parte del mondo.

(Ratificato dal Capitolo Generale – Roma, luglio 1990)

"GOALS AND CRITERIA FOR THE RSHM SCHOOLS"

(febbraio 2000)

Come comunità scolastica ci impegniamo a:

1. PROMUOVERE UN RAPPORTO PERSONALE CON DIO.

- I. Guidare alla conoscenza e all'amore di Dio attraverso l'esempio cristiano fondato sui valori del Vangelo.
- II. Accogliere e rispettare tutte le diverse religioni del mondo.
- III. Rendere capace ciascun membro della comunità di comprendere, vivere ed essere testimone della propria fede, nel pieno rispetto dei credo altrui.
- IV. Incoraggiare alla preghiera personale e comunitaria e alla riflessione mediante liturgie, funzioni multi-religiose e ritiri.
- V. Invitare alla preparazione ai sacramenti e a un'attiva partecipazione alla preghiera.
- VI. Approfondire nei programmi di istruzione religiosa il rapporto tra gli uomini e Dio, attraverso lo studio delle Scritture, della storia, delle tradizioni, della spiritualità e dei valori morali.
- VII. Partecipare alla vita della Chiesa locale e promuovere un contatto costruttivo con una comunità più ampia.

2. CREARE UNITÀ NELLA DIVERSITÀ

- I. Creare un'atmosfera di rispetto, di perdono, di apertura e di gioia.
- II. Prenderci cura di ciascun membro della comunità ed essere attenti ai talenti e alle capacità di ognuno.
- III. Incoraggiare costruttivi rapporti di collaborazione tra studenti, genitori, amministrazione e staff.
- IV. Apprezzare e condividere le diverse culture e le tradizioni nazionali per migliorare la comprensione del mondo.
- V. Promuovere il rispetto e l'amore per la cultura e i costumi del paese in cui viviamo.
- VI. Mantenere validi rapporti di collaborazione con altre scuole e Istituti di istruzione.

3. EDUCARE AD UN INESAURIBILE AMORE PER L'APPRENDIMENTO

- I. Offrire, in un ambiente stimolante, un progetto educativo di alto livello che riconosca e sviluppi le potenzialità di ogni individuo.
- II. Assicurare un armonioso sviluppo intellettuale attraverso un programma didattico completo.
- III. Preparare gli studenti a comunicare con chiarezza, ad essere pronti a collaborare e ad operare concretamente nella società tecnologica moderna.
- IV. Educare ad apprezzare la bellezza nell'arte e nella cultura.
- V. Incoraggiare gli alunni a studiare e ad apprendere autonomamente, a pensare criticamente, a riflettere con saggezza e a farsi delle opinioni senza pregiudizi.
- VI. Garantire un alto livello di formazione professionale del corpo docente e non docente.

4. INCORAGGIARE E CONSOLIDARE UNA CRESCITA PERSONALE

- I. Assicurare una crescita armoniosa della persona, nel suo sviluppo fisico, emotivo, intellettuale, sociale, morale e spirituale.
- II. Basare tutti i rapporti sui principi di onestà, di compassione, di verità e di rispetto reciproco.
- III. Educare ad un alto livello di autodisciplina e ad un profondo senso di responsabilità.
- IV. Offrire opportunità per sviluppare le qualità di leadership e le capacità decisionali.
- V. Guidare la crescita di ciascuno nell'autostima e nella fiducia in se stessi.
- VI. Incoraggiare ad agire autonomamente e a partecipare operativamente alla vita della comunità.
- VII. Promuovere comportamenti costruttivi ed efficaci in vista del benessere fisico e psicologico.

5. RISVEGLIARE UNA COSCIENZA DI GIUSTIZIA SOCIALE

- I. Educare al rispetto per la sacralità della vita e al riconoscimento della fraternità che lega tutti gli esseri umani in quanto figli di Dio.
- II. Integrare la giustizia sociale e i diritti umani nel programma didattico.
- III. Rispondere con sollecitudine e amorevole attenzione ai bisogni degli altri, con particolare attenzione agli emarginati e ai diseredati.
- IV. Promuovere progetti che riconoscano la globalità tra i singoli individui e l'ambiente che li circonda.
- V. Sviluppare un attivo programma sociale all'interno della scuola.

6. ADEMPIERE ALLA MISSIONE DELLE RELIGIOSE DEL SACRO CUORE DI MARIA
(RSCM) - "AFFINCHÉ TUTTI ABBIANO VITA"

- I. Condividere la spiritualità, la storia e le tradizioni delle Religiose del Sacro Cuore di Maria e dei Fondatori.
- II. Mettere in atto nella nostra vita quotidiana lo spirito che caratterizza le Religiose del Sacro Cuore di Maria "Perché tutti abbiano vita".
- III. Tenere vivo e sostenere lo spirito delle Religiose nella formazione dei laici, per una collocazione e direzione all'interno della Scuola, intesa come scuola Cattolica particolarmente aperta verso le altre religioni.
- IV. Proseguire nel cammino di collaborazione con le opere missionarie delle Religiose del Sacro Cuore di Maria in Africa, sostenendole nelle specifiche necessità segnalate dal Capitolo Generale.
- V. Partecipare attivamente alla rete che collega le scuole delle Religiose del Sacro Cuore di Maria nel mondo.

PREGHIERA PER PADRE GAILHAC

Signore, ci hai chiamato a vivere la nostra esperienza scolastica
ispirata dal nostro padre, Jean Gailhac, che ci ha insegnato
l'importanza di conoscere ed amare Dio e portare la vita a tutti i Suoi figli.

Aiuta noi, figli delle Religiose del Sacro Cuore di Maria, a seguire Padre Gailhac e
madre Sr. Jean nella missione che loro hanno iniziato a Béziers.

Fa' che le loro speranze e i loro sogni per la missione delle
Religiose del Sacro Cuore di Maria continuino ad alimentarsi nel mondo.

Chiediamo questo, per mezzo di Cristo, nostro Signore, Amen.

GAILHAC PRAYER

Lord, You called us to live our school experience inspired by our father,
Jean Gailhac, who taught us the importance of knowing and loving God
and bringing life to all His children.

Help us, your RSHM children, to follow Père Gailhac and
Mère Sr. Jean in the mission they began in Béziers.

May their hopes and dreams for the RSHM Mission
continue to grow throughout the world.

We ask this through Christ, Our Lord, Amen.

DIRIGENZA

L'Istituto Marymount di Roma appartiene ed è gestito dalle Religiose del Sacro Cuore di Maria, una congregazione fondata nel 1849 a Béziers, in Francia da Padre Jean Antoine Gailhac e Madre St. Jean Cure.

La scuola costituisce una fondazione, la quale viene governata tramite il Consiglio di amministrazione.

POLITICA PER LA QUALITÀ

L'Istituto Marymount, a partire dall'anno scolastico 2011/2012, ha definito una "Politica per la Qualità" secondo il requisito 5.3 della Norma Uni En Iso 9001:2008 (requisiti per il sistema di gestione per la qualità).

La Politica per la qualità è costituita dai seguenti obiettivi generali:

- 1) garantire il rispetto sistematico del Codice Etico;
- 2) rispettare tutti i requisiti legali e contrattuali applicabili all'attività scolastica;
- 3) tenere elevata la soddisfazione dell'utenza;
- 4) fornire risultati positivi in sede di audit esterno di certificazione e di audit interno della qualità e dell'Organismo di vigilanza;
- 5) garantire prestazioni soddisfacenti da parte del personale interno;
- 6) garantire adeguati standard qualitativi da parte dei fornitori ed in particolare degli appaltatori;
- 7) sviluppare un programma didattico all'avanguardia che risponda ai bisogni individuali degli allievi;
- 8) promuovere in ogni alunno l'amore per l'apprendimento;
- 9) incoraggiare ogni allievo a saper condividere e agire sempre nel rispetto delle libertà e delle convinzioni altrui;
- 10) sviluppare negli alunni l'autostima e la capacità di raggiungere obiettivi realisticamente perseguibili;
- 11) creare una comunicazione costruttiva tra i genitori, gli alunni e il corpo docente della scuola;
- 12) operare a tutti i livelli dell'Istituto secondo i seguenti principi:
liceità: rispetto della legalità dell'azione didattica ed amministrativa;

etica: elemento cardine di buon governo e di corretto assolvimento degli obiettivi dell'Istituto, anche in relazione al ruolo sociale svolto ed all'indirizzo cattolico della scuola;

trasparenza: piena e corretta circolazione delle informazioni, nel rispetto della legge sul diritto di accesso agli atti amministrativi;

efficacia: tensione continua verso il raggiungimento degli obiettivi didattici, educativi e gestionali;

tracciabilità: disponibilità di evidenze in grado di dimostrare il rispetto di tutti i requisiti obbligatori.

LA SCUOLA: LUOGO DI FORMAZIONE ED EDUCAZIONE

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

(Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria, D.P.R. 249/ del 24/06/1998).

Il nostro Istituto, in quanto scuola paritaria, secondo le norme e le disposizioni riportate dalla L. 62/2000, è assimilabile ad un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale in quanto ente ecclesiastico operante nel campo dell'istruzione, secondo art.10 D.Lgs. 460/97.

La nostra scuola si dota, in quanto scuola paritaria appartenente al sistema di istruzione pubblico – integrato, del seguente regolamento.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

1. NORME GENERALI ISCRIZIONE

L'iscrizione si effettua con la compilazione della SCHEDA DI ISCRIZIONE firmata da entrambi i genitori (o da chi ne fa le veci). La firma del genitore esprime l'adesione al Progetto Educativo dell'Istituto e l'accettazione delle norme del Regolamento interno.

Le insegnanti e la responsabile didattica formano i gruppi classe tenendo conto del criterio di eterogeneità di genere, di livello, di equilibrio numerico e della presenza di alunni con bisogni educativi speciali. Nel rispetto di quanto sopra detto, non è possibile prendere in considerazione richieste personali riguardanti l'inserimento degli alunni nelle singole classi.

Il rinnovo dell'iscrizione degli alunni già frequentanti l'Istituto deve pervenire alla Segreteria, come da calendario, nel mese di Dicembre, a mezzo della Scheda di Re-Iscrizione. Il versamento della quota relativa deve essere effettuato tramite bonifico bancario. Gli alunni non promossi, nel caso intendessero ripetere la classe presso l'Istituto, devono farne esplicita domanda entro e non oltre il 15 luglio. Le iscrizioni di nuovi alunni, a partire dalla classe terza della scuola primaria, devono essere precedute da un colloquio dei genitori e dell'alunno con le Responsabili Didattiche e sono subordinate alla presentazione del Titolo di studio richiesto. Non sono ammessi alunni in situazioni scolastiche irregolari.

Il trasferimento da altro Istituto o da altro tipo di scuola è regolato dalla normativa in materia. All'atto della domanda deve essere presentata la Scheda di Valutazione scolastica dell'ultimo anno di frequenza dell'Istituto di provenienza completata nella parte riservata al NULLA OSTA. Nel caso che la Scheda non fosse disponibile deve essere presentato il NULLA OSTA rilasciato dalla Scuola di provenienza.

L'iscrizione comporta, oltre al versamento della relativa quota e delle rate successive, l'obbligo della frequenza regolare secondo i modi e i tempi previsti dalla legislazione scolastica.

La Direzione si riserva l'accettazione della domanda di iscrizione, nonché il diritto di allontanare l'alunno che, nonostante richiamo verbale, persista nel manifestare evidente contrasto con i principi contenuti nel Progetto Educativo d'Istituto.

L'insegnamento della Religione è momento qualificante e irrinunciabile dell'azione educativa dell'Istituto ed è esteso a tutti gli alunni. Esso esige, senza ledere la libertà personale e di coscienza, rispettoso atteggiamento di ascolto e consapevole senso di responsabilità. Gli studenti appartenenti a una diversa religione devono effettuare esplicita richiesta di esonero dall'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica).

La documentazione necessaria per l'iscrizione è:

PER LE NUOVE ISCRIZIONI:

scheda di Iscrizione (debitamente compilata in ogni sua parte) e firmata da entrambi i genitori (o da chi ne fa le veci);
titolo di studio richiesto (a partire dalla classe seconda della scuola primaria);
versamento della quota di iscrizione;
certificati attestanti eventuali allergie/intolleranze alimentari.

PER LE RE-ISCRIZIONI:

scheda di re-iscrizione (debitamente compilata in ogni sua parte) e firmata da entrambi i genitori (o da chi ne fa le veci);
versamento della quota di re-iscrizione;
certificati attestanti eventuali allergie/intolleranze alimentari.

2. DIRITTI DEGLI STUDENTI

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome;
2. la comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza;
3. lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
4. lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Il Preside, il vice preside e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, instaurano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle

- scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
5. nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, o i loro genitori, su richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione. Analogamente negli stessi casi e con le stesse modalità possono essere consultati i genitori degli studenti della scuola primaria e dell'infanzia;
 6. gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curriculari e le attività facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti;
 7. gli studenti hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali;
 8. la scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
 - a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
 - b) offerte formative integrative;
 - c) iniziative concrete per il recupero dei ragazzi con bisogni educativi speciali nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
 - d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;
 - e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;

3. DOVERI DEGLI STUDENTI

Tutti gli studenti sono tenuti a:

1. impegnarsi a seguire i valori proposti nel progetto educativo;
2. frequentare regolarmente e con puntualità le lezioni, partecipare alle attività proposte con spirito costruttivo, impegnarsi con continuità rispettando le norme e l'ambiente scolastico;
3. conoscere ed osservare i principali Diritti e Doveri della convivenza civile, le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal presente Regolamento di Istituto e dal Piano dell'Offerta Formativa, quale modello etico per il futuro cittadino;
4. mantenere un comportamento corretto nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, impegnandosi nel lavoro quotidiano cercando di dare il meglio di sé in ogni situazione mostrandosi sempre onesti e rispettosi nei rapporti con gli altri;
5. avere rispetto per l'Istituzione-Scuola, per il personale tutto e per i compagni;
6. venire a scuola con i compiti eseguiti e con il materiale necessario per le lezioni, tuta e scarpe da ginnastica per le ore di Educazione Fisica;
7. in caso di assenza, informarsi di quanto svolto in classe durante le lezioni, dei compiti assegnati e premurarsi del loro svolgimento;
8. tenere sempre aggiornato ed in ordine il proprio diario e riconsegnare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia, nei casi in cui sia richiesto;
9. non portare a scuola oggetti estranei all'uso scolastico, che possano recare danno a sé o ad altri o essere motivo di distrazione;
10. non correre lungo le scale, per i corridoi e evitare di spostarsi senza autorizzazione negli altri ambienti comuni e fuori dell'edificio scolastico per evidenti motivi di sicurezza;
11. lasciare in ordine e puliti le classi e gli ambienti ogni volta che si termina una lezione, utilizzare correttamente le strutture, gli arredi, le attrezzature, i sussidi audiovisivi e didattici, per non recare danno al patrimonio della scuola;
12. indossare regolarmente la divisa;
13. non masticare gomme né a scuola né durante le visite didattiche;
14. partecipare alle visite culturali, poiché parte integrante del programma scolastico. A tal proposito si ricorda che lo studente deve: consegnare l'autorizzazione firmata entro i termini richiesti e comportarsi in maniera adeguata nel corso del viaggio o dell'uscita, rispettando i luoghi e le loro norme, l'autorità degli insegnanti, delle guide e dei conducenti dei mezzi di trasporto.

4. FREQUENZA

Ai sensi dell'art. 11 comma 1 D.Lgs. 59/2004 si ricorda che la validità dell'anno scolastico è determinata dalla frequenza di non meno del 75% delle ore totali di lezione.

5. ORGANIZZAZIONE INTERNA

a) Ingresso a scuola

L'ingresso degli alunni avviene entro e non oltre le ore 8.00 per la scuola Secondaria di II Grado.

L'ammissione in classe per coloro che arrivano in ritardo, fino alle 8.40, avverrà solo dopo aver ritirato il LATE PASS. L'alunno dovrà consegnare all'insegnante il Late Pass. Al 5° ritardo mensile sarà inviata una lettera di segnalazione alla famiglia. Qualora i ritardi persistessero e fosse necessario una seconda lettera, la famiglia verrà convocata e questo inciderà sul voto di comportamento.

Dopo le ore 8.40, è necessario giustificare il ritardo dell'alunno apponendo la firma di un genitore sull'apposito libretto delle giustificazioni.

Le entrate posticipate sono consentite fino alle ore 10.00 solo per seri motivi, purché regolarmente giustificate dal genitore sull'apposito libretto. Nel caso si rendesse necessario entrare dopo tale ora, sarà permesso solo previa comunicazione alla Direzione.

b) Uscita da scuola

Gli alunni all'inizio dell'anno scolastico dovranno riportare i permessi necessari per poter uscire da scuola da soli al termine delle lezioni, qualora non avessero compiuto 14 anni.

Al termine delle lezioni, gli alunni, dopo aver riordinato i propri materiali scolastici, scenderanno e usciranno da soli.

Le uscite anticipate rispetto all'orario scolastico possono essere richieste **solo per gravi ed urgenti motivi familiari o medici o per attività di alto profilo culturale/sportivo, documentate con apposita certificazione.**

c) Assenze/giustificazioni

Ogni alunno è dotato di un apposito libretto, attraverso il quale i genitori sono tenuti a giustificare assenze, ritardi ed uscite anticipate dei propri figli, di modo che la scuola possa ad un tempo monitorare la frequenza e il rispetto degli orari.

La giustificazione deve essere consegnata puntualmente il giorno del rientro a scuola. Qualora essa non venga prodotta nei due giorni successivi, la famiglia sarà contattata dalla Segreteria didattica; in caso di mancata risposta e di protratto ritardo nel produrre la giustificazione, l'alunno dovrà essere giustificato personalmente da un genitore.

Nel caso in cui i genitori debbano allontanarsi dalla città per un prolungato periodo, sono tenuti a comunicare per iscritto alla scuola le generalità della persona da loro delegata alla firma delle giustificazioni, delle circolari, dei permessi di uscita anticipata e di entrata posticipata.

Le visite a musei, le attività teatrali, le visite guidate e di istruzione rientrano a pieno titolo nelle attività scolastiche formalizzate nel primo collegio dei docenti e pertanto la non partecipazione è considerata assenza a tutti gli effetti e deve essere giustificata. (PER IL REGOLAMENTO PER LE USCITE DIDATTICHE/VIAGGI DI ISTRUZIONE SI RIMANDA AL PARAGRAFO 8)

Per assenze superiori a cinque giorni, oltre alla giustificazione relativa, deve essere esibito un certificato medico. In assenza di certificato medico, l'alunno non potrà essere ammesso in classe e dovrà essere prelevato dai genitori, opportunamente convocati.

I giorni festivi che precedono, seguono o si frappongono tra i giorni di assenza sono considerati giorni di malattia se si supera il limite di cinque giorni e, pertanto, al rientro occorre presentare certificato medico. Qualora la famiglia preveda un'assenza dell'alunno superiore a cinque giorni, non per malattia, è tenuta a darne preventiva

comunicazione scritta o via e-mail (cfiore@marymount.it) alla Segreteria di Presidenza.

Per problemi concernenti ripetute e prolungate assenze la scuola convocherà le famiglie per i chiarimenti del caso.

d) Intervalli ricreativi

Durante le pause ricreative, è severamente vietato trattenersi nelle aule o nei piani senza la presenza di un docente, salvo indicazioni diverse fornite dalla Direzione.

Ogni alunno dovrà rispettare gli spazi, assegnati per le singoli classi. Per evidenti motivi di sicurezza, non è consentito agli alunni correre durante gli spostamenti da e per tali spazi. Essendo comunque gli intervalli ricreativi da considerarsi parte dell'attività didattica, si ricorda agli alunni che non è consentito gridare e praticare giochi che possano arrecare danno a sé o agli altri.

e) Divisa

DIVISA PERFETTA: Blazer blu con stemma Marymount, pantalone grigio/gonna grigia, Camicia bianca, Cravatta. Scarpe nere o blu scure.

DIVISA QUOTIDIANA: Maglione grigia o felpa grigia MARYMOUNT HIGH SCHOOL, polo bianca, gonna grigia, o pantaloni blu, scarpe nere o blu scure.

DIVISA SPORTIVA: T-shirt, felpa grigia MARYMOUNT HIGH SCHOOL, pantaloni tuta MARYMOUNT HIGH SCHOOL, scarpe da ginnastica

USO DEL TRUCCO: E' consentito un uso moderato e adeguato al contesto scolastico.

f) Uso dei cellulari a scuola

L'uso dei cellulari a scuola da parte degli studenti è severamente vietato, secondo quanto previsto dallo statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1998).

I cellulari devono essere spenti dal momento in cui gli studenti entrino a scuola e consegnati in sala professori.

Nel caso in cui lo studente contravvenga a questa regola, il telefonino sarà immediatamente sequestrato e restituito ai genitori il giorno stesso.

Gli alunni che durante il giorno avessero necessità di contattare la propria famiglia dovranno rivolgersi solamente alla Segreteria di presidenza o alla segreteria High School. I Telefoni potranno essere accesi solo oltre il portone della scuola.

Si fa presente inoltre che la Direzione non si assume alcuna responsabilità circa la custodia degli indumenti, del denaro e degli oggetti in uso agli alunni. Pertanto si consiglia di non portare a scuola oggetti di valore o somme rilevanti di denaro.

g) Indicazioni per i genitori

Per garantire il corretto funzionamento delle attività scolastiche e per ragioni di sicurezza, si auspica la collaborazione delle famiglie relativamente a:

- rispetto delle regole dell'Handbook;
- rispetto degli orari scolastici;
- rispetto degli orari di apertura e chiusura della portineria e degli uffici;
- rispetto degli orari di ricevimento del Preside, dei suoi Collaboratori e dei Docenti;
- Non è possibile contattare i Docenti se non attraverso i canali di comunicazione ufficiali.

Per educare i ragazzi ad una maggiore autonomia e a un maggior senso di responsabilità, non è consentito, durante l'orario scolastico, portare ai propri figli libri, quaderni, abbigliamento sportivo o qualsiasi altro materiale didattico dimenticato.

6. REGOLAMENTO AULE SPECIALI

Nelle aule speciali è ancor più necessario assumere atteggiamenti responsabili. Gli alunni autori di iniziative non autorizzate, manomissioni o danneggiamenti di materiali, atti di vandalismo all'interno dell'aula-laboratorio, saranno immediatamente allontanati e chiamati al risarcimento dei danni, fatto salvo ogni altro provvedimento disciplinare.

Agli studenti non è permesso in alcun modo mangiare o bere all'interno dell'aula o negli impianti sportivi.

Le aule e la palestra devono essere lasciate pulite e in ordine al termine di ogni lezione.

a) Aula di Informatica

Gli studenti sono ammessi in aula, secondo l'orario formulato, solo se accompagnati dall'insegnante.

Gli studenti devono occupare solo la propria postazione e lavorare in silenzio.

Gli studenti devono avere cura del materiale didattico ed informatico, navigare solo su siti congrui e inerenti il lavoro scolastico, portare il lavoro a termine entro i tempi richiesti dall'insegnante, salvare i lavori.

Gli studenti possono utilizzare la stampante, purché chiedano prima il permesso all'insegnante, stampino una sola copia dei propri lavori e rispettino il proprio turno di attesa.

c) Laboratorio di Scienze

Gli studenti sono ammessi in aula, secondo l'orario formulato, solo se accompagnati dall'insegnante.

Nessuno deve lavorare da solo in laboratorio né utilizzare strumenti o sostanze senza il consenso dell'insegnante. E' necessario essere particolarmente attenti alla manipolazione dei reagenti chimici presenti in aula.

e) Palestra ed altri impianti sportivi

Gli studenti sono ammessi negli impianti sportivi solo se accompagnati dall'insegnante.

Non è permesso entrare in palestra e nei campi esterni con cibo o bevande.

In palestra e nei campi esterni gli studenti dovranno recarsi indossando esclusivamente la tuta fornita dalla scuola e le scarpe da ginnastica.

Gli spogliatoi ed i bagni della palestra, al termine del loro uso, dovranno essere lasciati puliti ed in ordine.

Durante le partite, i giocatori sono tenuti ad un comportamento sportivo, evitando espressioni scurrili, gioco scorretto e violento.

In caso di maltempo o rifacimento e manutenzione dei campi, l'agibilità degli stessi verrà stabilita dai docenti in accordo con la direzione.

f) Laboratorio di Lingue

Gli studenti sono ammessi in aula, secondo l'orario formulato, solo se accompagnati dall'insegnante.

Gli studenti devono occupare solo la propria postazione e lavorare in silenzio.

Gli studenti devono avere cura del materiale didattico ed informatico.

Gli studenti possono utilizzare la stampante, purché chiedano prima il permesso all'insegnante, stampino una sola copia dei propri lavori e rispettino il proprio turno di attesa.

g) Aula Magna e Biblioteca

Gli studenti sono ammessi in aula, solo se accompagnati dall'insegnante.

Gli studenti devono occupare solo la propria sedia e mantenere il silenzio.

Gli studenti devono avere cura dei materiali e degli arredi.

h) Biblioteca

Vedi Regolamento Biblioteca Allegato

7) REGOLAMENTO SPAZI ESTERNI

Gli alunni devono mantenere un comportamento disciplinato e corretto e devono osservare e rispettare le norme di sicurezza, chiaramente illustrate dagli appositi cartelli.

Si prega quindi di fare attenzione a quanto segue:

- **non** devono fare giochi pericolosi;
- **devono** mantenere puliti tutti gli spazi esterni;
- **devono** recuperare tutti gli effetti personali;

8) REGOLAMENTO PER LE USCITE DIDATTICHE/VIAGGI DI ISTRUZIONE

La partecipazione alle uscite didattiche, viaggi d'istruzione e/o qualsiasi attività che avviene al di fuori della scuola (es. Sports Festival, M.U.N., Leadership, Arts Festival, Conferenze, Presentazioni..ecc) programmati dal Consiglio di classe rientrano a tutti gli effetti tra le attività scolastiche e comportano un'assunzione di responsabilità da parte della Scuola e dei Docenti quanto all'organizzazione e alla vigilanza, da parte degli studenti quanto al comportamento, e da parte dei genitori degli alunni

relativamente alla segnalazione di situazioni particolari e ad eventuali danni a persone o cose causati da un comportamento scorretto dei rispettivi figli. Avendo una finalità istruttiva/educativa agli alunni potrà essere richiesto di svolgere delle attività con una valutazione nei giorni successivi al rientro dalle uscite didattiche.

a) La Scuola, nel promuovere i viaggi d'istruzione porta a conoscenza degli alunni e delle famiglie, insieme col programma analitico, il presente regolamento e i Docenti accompagnatori richiamano l'attenzione su tutto quanto possa contribuire alla piena riuscita dell'iniziativa.

b) In nessun caso il docente accompagnatore può essere chiamato a rispondere per danni causati dagli alunni alla persona propria o di terzi e/o a cose proprie o di terzi, per una condotta intenzionale, o inosservante delle regole stabilite, qualora il docente accompagnatore non sia in grado di intervenire per evitare l'evento dannoso perché non nella condizione di evitare l'evento stesso.

c) E' fatto obbligo allo studente di attenersi scrupolosamente alle regole di comportamento stabilite dalla scuola mentre si è fuori come pure a quelle eventualmente stabilite dai docenti accompagnatori per la specifica iniziativa stessa al fine di tutelare i partecipanti all'iniziativa e che rispondono a criteri generali di prudenza e diligenza.

d) Lo studente partecipante all'iniziativa deve mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, e un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose.

e) Il comportamento tenuto dallo studente durante l'iniziativa verrà successivamente riportato in sede di Consiglio di Classe per essere esaminato e comunque considerato nell'ambito della complessiva valutazione dell'alunno.

f) Il consiglio di Classe può valutare, in caso di comportamenti scorretti precedenti e la mancanza di un miglioramento, in caso di note disciplinari e/o sospensioni e di scarso rendimento, l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno alle uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

g) In caso di pernottamento, al termine delle attività comuni, deve essere rispettata la decisione del docente accompagnatore di fare rientrare, all'ora stabilita, gli alunni nelle proprie rispettive camere; allo studente è fatto divieto di allontanarsi dalla camera senza motivate ragioni e senza il permesso del docente. Egli deve evitare

inoltre qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno. Al termine della giornata gli studenti, riaccompagnati in camera, non sono autorizzati ad allontanarsi per nessun motivo.

h) Nel caso di scambio di classe con soggiorno in famiglia, l'alunno deve tenere nei confronti della famiglia ospitante un comportamento ugualmente ispirato alla massima correttezza e rispettare anche le indicazioni ricevute da detta famiglia.

i) Il docente accompagnatore, in caso di gravi inosservanze del presente regolamento, si riserva di contattare i genitori per sollecitare un intervento diretto sullo studente fino alla possibilità per gli stessi di raggiungere il minore in loco ed eventualmente di riaccompagnarlo alla propria residenza. I genitori si impegnano a risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio.

j) In caso di eventi che obblighino uno o più allievi a permanere in una località, separandosi dal resto del gruppo che prosegue il viaggio, un docente accompagnatore resta in loco per l'assistenza. In caso di impossibilità per esigenze di vigilanza degli alunni, in attesa dell'arrivo dei familiari, l'alunno resterà affidato al personale consolare, sanitario o di polizia sul posto.

k) I genitori sono inoltre tenuti a segnalare al Docente accompagnatore coloro (ad esempio diabete, allergie, assunzione di farmaci, ecc..) che richiedono particolari cautele o accorgimenti.

9) DISCIPLINA

Premesso che:

- i provvedimenti hanno finalità educativa, poiché sono volti a sviluppare il senso di responsabilità e a ripristinare i rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- la responsabilità disciplinare è personale;
- eventuali mancanze di rispetto, sotto indicate, incideranno sul voto di comportamento riportato nelle valutazioni periodiche dell'alunno/a

l'Istituto Marymount, nell'ambito della organizzazione e della gestione della disciplina scolastica, agisce conformemente a quanto previsto dalla Circ. Ministeriale Prot. 3062 del 31.07.2008 e dalle successive integrazioni e modifiche.

a) Mancanze disciplinari e sanzioni

MANCANZE DISCIPLINARI	ANNOTAZIONI
1. Ritardi DOPO LE ORE 08,00	Nota sul libro della disciplina; oltre i 5 ritardi, lettera informativa alla famiglia.
2. Divisa e Trucco	Nota sul libro della disciplina; oltre le 5 mancanze, lettera informativa alla famiglia.
3. Assenze non giustificate.	Dopo due giorni di ritardo nel portare la giustificazione, verrà contattata telefonicamente la famiglia dalla Segreteria didattica. Nel caso in cui tale iniziativa non producesse effetti, verranno convocati i genitori o tutori dell'alunno tramite lettera dal coordinatore di classe.
4. Mancanza del materiale didattico.	Nota sul libro della disciplina; oltre le 5 mancanze, lettera informativa alla famiglia.
5. Mancato rispetto delle consegne a scuola e a casa.	Nota sul libro della disciplina; oltre le 5 mancanze, lettera informativa alla famiglia.
6. Disturbo delle attività didattiche.	A) Nei casi di minore gravità: Nota sul Libro Della Disciplina; oltre le 5 mancanze, lettera informativa alla famiglia B) Nei casi di maggiore gravità: Prima mancanza: annotazione sul libro della disciplina; Seconda mancanza: richiamo scritto e convocazione famiglia da parte del coordinatore di classe; Terza mancanza: nota sul registro di classe ed eventuale esclusione dalle attività didattiche, e allontanamento dall'Istituto fino a 5 giorni.
7. Spostamenti non autorizzati	A) per spostamenti all'interno della scuola in aree non consentite: prima mancanza, nota sul libro della disciplina – seconda mancanza

	<p>noto sul registro di classe e convocazione della famiglia</p> <p>B) per spostamenti fuori della scuola in orario scolastico: Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia ed eventuale sospensione delle attività didattiche fino a 5 giorni. +</p>
8a. Tenere il telefonino o altri apparecchi elettronici (MP3, iPod..) accesi.	Sequestro del telefonino o di altri apparecchi e consegna degli stessi alla famiglia il giorno seguente.
8b. Utilizzo del telefonino o altri apparecchi elettronici in modo inadeguato (fotografare, registrare, riprendere).	Sequestro del telefonino o di altri apparecchi e consegna degli stessi alla famiglia; allontanamento dall'Istituto fino a 3 giorni.
9. Linguaggio blasfemo.	Annotazione sul Registro di Classe e lettera informativa alla famiglia per la convocazione della stessa e eventuale sospensione dalle attività didattiche dove ritenuto opportuno.
10. Linguaggio irrispettoso ed offensivo verso gli insegnanti, personale della scuola e compagni.	Annotazione sul registro di classe e informazione alla famiglia con lettera o telefonata ed eventuale sospensione fino a 3 giorni dalle attività didattiche dove ritenuto opportuno.
11. Sporcare e danneggiare l'ambiente scolastico: strutture, arredi e/o materiali didattici.	Risarcimento del danno; annotazione sul libro della disciplina; richiamo scritto e comunicazione alla famiglia.
12. Esercitare violenze psicologiche e/o fisiche verso gli altri con scritte, parole, atti contro la dignità della persona.	Annotazione sul registro di classe e informazione alla famiglia con lettera ed eventuale convocazione della stessa e sospensione dalle attività didattiche per una massimo di 15 giorni.
13. Fumare negli ambienti scolastici.	Sanzioni previste ai sensi della legge n.584 dell'11.11.75 e successive integrazioni e

	modifiche.
--	------------

b) Organi competenti ad infliggere le sanzioni

Il singolo docente, il Vice Preside o il Preside possono infliggere le sanzioni di cui sopra dalla n° 1 alla n° 7b.

Il Consiglio di Classe insieme al Preside possono infliggere le sanzioni dalla n° 8 alla n°12.

c) Procedimento disciplinare

Le sanzioni disciplinari sono inflitte a conclusione di un procedimento articolato come segue: contestazione dei fatti da parte del Docente, del Vice Preside, o da parte del Preside; esercizio del diritto di difesa da parte dello studente; decisione, qualora si trattasse di una mancanza dalla n° 8 alla n° 12.

Lo studente può esporre le proprie ragioni verbalmente o per iscritto.

Per le sanzioni che prevedono l'allontanamento dall'Istituto e il pagamento del danno, lo studente può esporre le proprie ragioni in presenza dei genitori.

Può essere offerta allo studente la possibilità di convertire la sospensione dalle lezioni in attività in favore della comunità scolastica.

In caso di sanzione con sospensione è fatto obbligo al Tutor di Classe, al Vice Preside oppure al Preside, darne comunicazione ai genitori.

Le sanzioni disciplinari devono specificare in maniera chiara le motivazioni che le hanno rese necessarie (art.3 L. n° 241/90). Se tali motivazioni non venissero ritenute sufficienti dalla famiglia, sarà possibile impugnare (art.5 L. n° 241/90) il provvedimento presso lo specifico Organo di Garanzia appositamente costituito all'interno dell'Istituto.

L'Organo di Garanzia è presieduto dal Preside e si compone come segue: il Vice Preside, 2 genitori e 2 docenti designati su nomina della Direzione con approvazione del Consiglio d'Istituto.

Di norma le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, vanno inserite nel suo fascicolo personale e, come quest'ultimo, seguono lo studente in occasione di trasferimento da una scuola ad un'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola. Infatti, le sanzioni disciplinari non sono considerati dati sensibili, a meno che nel testo della sanzione non si faccia riferimento a dati sensibili che riguardano altre persone coinvolte nei fatti che hanno dato luogo alla sanzione stessa. In tali circostanze si applica il principio

dell'indispensabilità del trattamento dei dati sensibili che porta ad operare con "omissis" sull'identità delle persone coinvolte e comunque nel necessario rispetto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e del DM 306/2007 e successive integrazioni e modifiche.

Ai fini comunque di non creare pregiudizi nei confronti dello studente che opera il passaggio all'altra scuola sarà mantenuta una doverosa riservatezza circa i fatti che hanno visto coinvolto lo studente.

Va sottolineato, inoltre, che il cambiamento di scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.

d) Valorizzazione dei comportamenti positivi

Si fa presente che il Regolamento d'Istituto non è soltanto volto al sanzionamento di mancanze da parte degli studenti ma ha anche una validità educativa. E' in questa ottica che la Direzione prevede un sistema di valorizzazione dei comportamenti positivi che, a seguito di segnalazione, verranno adeguatamente premiati. In particolare la scuola ha istituito due premi specifici:

1) RSHM GOOD CITIZEN AWARD

premierà lo studente che si è distinto all'interno della comunità educante, non solo per meriti scolastici ma come cittadino attento ad aiutare il prossimo e a rispondere ai bisogni altrui, incarnante dunque i valori e la missione "affinché tutti abbiano vita" delle R.S.H.M.

2) COSTANZA CARLUCCI AWARD

premierà lo studente che dimostra un atteggiamento positivo all'interno della scuola, aiuta gli altri, prende lo studio seriamente e con impegno, segue e rispetta le regole scolastiche e affronta le difficoltà con coraggio e come un'opportunità di sviluppo e di crescita.

Postilla: il presente regolamento può essere modificato in qualunque momento dell'anno se ritenuto necessario dalla Direzione.

Indice

IL MOTTO DELLA NOSTRA SCUOLA	2
LO STEMMA DELLA NOSTRA SCUOLA.....	2
I COLORI DELLA NOSTRA SCUOLA	2
INNO DEL MARYMOUNT	2
DICHIARAZIONE DI MISSIONE DELLE RELIGIOSE DEL SACRO CUORE DI MARIA	3
“GOALS AND CRITERIA FOR THE RSHM SCHOOLS”	4
PREGHIERA PER PADRE GAILHAC.....	7
DIRIGENZA.....	8
POLITICA PER LA QUALITÀ.....	8
LA SCUOLA: LUOGO DI FORMAZIONE ED EDUCAZIONE	10
1. NORME GENERALI ISCRIZIONE.....	11
2. DIRITTI DEGLI STUDENTI	12
3. DOVERI DEGLI STUDENTI	14
4. FREQUENZA	15
5. ORGANIZZAZIONE INTERNA.....	15
a) Ingresso a scuola	15
b) Uscita da scuola.....	15
c) Assenze/giustificazioni	16
d) Intervalli ricreativi.....	17
e) Divisa	17
f) Uso dei cellulari a scuola.....	17
g) Indicazioni per i genitori.....	18
6. REGOLAMENTO AULE SPECIALI.....	18
a) Aula di Informatica.....	19
c) Laboratorio di Scienze.....	19
e) Palestra ed altri impianti sportivi	19
f) Laboratorio di Lingue.....	20
g) Aula Magna e Biblioteca	20
h) Biblioteca.....	20
7) REGOLAMENTO SPAZI ESTERNI	20
8) REGOLAMENTO PER LE USCITE DIDATTICHE/VIAGGI DI ISTRUZIONE.....	20
9) DISCIPLINA	22
a) Mancanze disciplinari e sanzioni	23
b) Organi competenti ad infliggere le sanzioni.....	25
c) Procedimento disciplinare	25
d) Valorizzazione dei comportamenti positivi.....	26